

FAI supporta Agrimola nell'acquisizione di La Nuova Tradizione

Build-up di consolidamento nel settore degli ingredienti naturali a base frutta per il settore delle gelaterie e pasticcerie

Imola & Vicenza, Italy, in data **luglio 16 2020** – **Agrimola**, leader europeo nella produzione, lavorazione e commercializzazione di castagne e di frutta lavorata in genere, ha acquisito la maggioranza di **La Nuova Tradizione Srl**, a Montecchio Maggiore (Vicenza) produttore di semilavorati e prodotti finiti per gelaterie e pasticcerie.

Con un fatturato di 2,5M€, La nuova Tradizione produce ingredienti per due linee di business: basi e polveri per gelateria (70%) e marmellate, frutta candita ed aromi per pasticcerie (30%). Accanto al marchio Nuova Tradizione, la società è presente sul mercato con le licenze:

- **CGI Flavors**, produzione di aromi ed olii essenziali;
- **Vergani 1881**, frutta candita, confetture e puree di alta qualità;
- **Pizzolotto**, ampia offerta di bagne alcoliche aromatizzate.

Guidata da Luca Sassi e supportata dal Fondo Agroalimentare Italiano, Agrimola un *pure player* nella trasformazione della frutta, con circa 40M€ di vendite. È il partner ideale per la GDO italiana ed europea; fornisce anche una ampia gamma di frutta principalmente biologica di alta qualità, fresca, surgelata ed asettica ad un'ampia base di clientela; oltre 50 tra cui grandi clienti internazionali il cui utilizzo è destinato come base per confetture, prodotti dolciari, gelati ed anche prodotti lattiero-caseari. L'eccellente posizione competitiva di Agrimola deriva anche dalla sua posizione privilegiata in Emilia-Romagna, Piemonte e Campania regioni agricole più importanti in Italia per l'approvvigionamento di alta qualità di materie prime fresche, dispone di investimenti all'avanguardia e persegue con impegno i più alti standard di sicurezza alimentare, qualità della produzione e certificazioni. 40% del fatturato è realizzato all'export.

Attraverso questa acquisizione, Agrimola svolge un ruolo chiave nel consolidamento del settore italiano degli ingredienti a base di frutta naturale. L'integrazione delle due società rafforzerà la catena di approvvigionamento di frutta per pasticceri, produttori di gelati. Oltre alle sinergie in materia di frutta ed ingredienti per gelateria e pasticcerie, verranno sviluppati nuovi prodotti.

Luca Sassi, CEO di Agrimola, dichiara: "L'acquisizione di *La Nuova Tradizione* è uno step importante nello sviluppo di Agrimola. Siamo lieti di svolgere un ruolo nel consolidamento del settore italiano degli ingredienti a base di frutta naturale e creare una catena di fornitura più resistente e di alta qualità per servire meglio i nostri clienti. Con il supporto e le competenze del Fondo Agroalimentare Italiano, cercheremo di continuare il nostro sviluppo attraverso opportunità di crescita organica ed esterna in Italia e all'estero."

Francesco Orazi, Responsabile dell'attività italiana di FAI I, dichiara: "Forti dalla buona performance di Agrimola, sotto la guida di Luca Sassi, la società è nella posizione ideale per guidare il consolidamento del suo settore. Abbiamo valutato insieme molte opportunità di M&A e siamo lieti di supportare Agrimola nell'acquisizione di *La Nuova Tradizione*, un promettente primo passo."

Consulenti nella transazione

| | |
|--|---|
| Investitori | FAI (Francesco Orazi, Stefano Masini) , Agristone (Luca Sassi) |
| Consulenti degli investitori | |
| Legali | Studio Legale RLSG (Diego Rufini, Federico Lolli, Federica Orlando) |
| Finanziario | Grant Thornton Financial Advisory (Stefano Marchetti, Martina Cellana, Eleonora Bonomini) |
| Fiscale | Bernoni Grant Thornton (Mattia Tencalla) |
| Consulenti di La Nuova Tradizione | |
| Legali | FIVELEX Studio Legale (Claudio Tatozzi) |
| M&A Advisor | Linko Farinazzo |



A proposito del Fondo Agroalimentare Italiano I

Il fondo, sponsorizzato da Unigrains, investe in minoranza in operazioni di capitale per lo sviluppo od in operazioni di maggioranza, in qualità di specialista del settore agroalimentare ed agro-industriale, nel capitale delle PMI italiane dell'agroalimentare, aventi un fatturato compreso fra 10 €M e 150 €M. Gli interventi nel capitale hanno la finalità di finanziare lo sviluppo delle aziende partecipate mediante crescita organica o per acquisizioni, progetti di internazionalizzazione o di trasmissione generazionale.

Il Fondo è gestito da un team di tre professionisti basati a Milano, che lavora insieme da dieci anni, con un'esperienza significativa nel settore.

Per ulteriori informazioni: www.fondoagroalimentareitaliano.it

A proposito di Unigrains

Da oltre 50 anni, Unigrains ha accompagnato lo sviluppo di aziende agroalimentari ed agroindustriali fornendo soluzioni finanziarie su misura in equity e quasi-equity, oltre a contribuire con la sua riconosciuta competenza nel settore. Unigrains gestisce circa 1 miliardo di euro ed è partner di oltre 100 società, che operano in varie fasi del loro sviluppo come azionista di minoranza, in particolare riorganizzazione dell'azionariato, investimenti strategici e acquisizioni, e garantendo crescita nazionale e internazionale.

Per maggiori informazioni: www.unigrains.fr

Addetto Stampa

- Ari Levine / alevine@unigrains.fr / +33 (0)1 44 31 16 46 / +33 (0)6 69 20 79 19